

**PREMIO LETTERARIO CITTÀ DI CASTELLO
X EDIZIONE 2016**

CLASSIFICA SEZIONE NARRATIVA

DECIMO CLASSIFICATO

Autore Laura Calderini
Città Orvieto
Età 56

Titolo dell'opera: *Il segreto di Blanca*

Una storia fatta di affetti sinceri e segreti inconfessati, dove tragedia e rinascita giocano a nascondino, collegando le vite di più famiglie in un sorprendente riproporsi di fatti e situazioni. L'affettuoso e pervicace rapporto fra una quarantenne incinta e la sua governante si dimostrerà ricco di colpi di scena, finché il dramma e la disgrazia non potranno annullarsi nello scioglimento degli antichi rancori. Ognuno ha il suo segreto da svelare, il suo trauma da sciogliere per tornare finalmente ad amare.

Nota: ha iscritto al Premio tre romanzi.

NONO CLASSIFICATO

Autore Andrea Cappanna (pseudonimo Giacomo Villa)
Città Umbertide
Età 53

Titolo dell'opera: *Il paese sulle nuvole*

Un romanzo di chi, alla ricerca della pace, della propria anima e del proprio Dio, trova nell'amore fraterno tutte e tre le cose. Se infatti, per il protagonista, l'amore per il fratello maggiore saprà diventare una ragione di vita, nell'indagine ostinata sulla sua tragica morte egli potrà forse accantonare il rancore, cogliere in ogni tormentata lacrima una luce d'amore e infine scovare la propria pace e il suo Dio attraverso la determinatezza delle proprie scelte.

Nota: ha partecipato con romanzi ad altre edizioni del Premio.

OTTAVO CLASSIFICATO

Autore **Linda Traversi**
Città Camerlona (Ravenna)
Età 39

Titolo dell'opera: *Dove si accendono le lucciole*

Ci sono individui composti solo di facciata, come condomini non finiti e in fondo vuoti; hanno l'ingresso degno di un gran residence, ma le stanze interne spoglie e disadorne. Così le vite anonime di due inquilini di uno stesso condominio si dimostrano in fondo vacue e insoddisfatte, incapaci di cogliere il mondo ma solo in grado di abitarci dentro. Due esistenze parallele che, arrivando a toccarsi, potranno forse trovare riscatto in un possibile nuovo inizio.

SETTIMO CLASSIFICATO

Autore **Vinia Tanchis**
Città Urbino

Titolo dell'opera: *Sapore di Sardegna*

Un omaggio alla Sardegna fuori dal tempo, ai suoi paesaggi da fiaba, agli incantevoli spazi e le distanze da viaggiare, contenuto in una raccolta di racconti intensamente legati al mondo sardo. Tutte storie di Sardegna, che nascono qui prima di diffondersi nel mondo con il loro tesoro di tradizioni, la loro ricchezza d'umanità selvatica e schietta. Racconti che hanno bisogno di giustizia e libertà, "riservati" come il territorio sardo, che si svelano piano a chi sa andare oltre.

SETTIMO CLASSIFICATO

Autore **Massimo Lodato**
Città Roma
Età 45

Titolo dell'opera: *Una supplica dalle tenebre*

A metà fra letteratura erotica e thriller, un romanzo che trasporta il lettore nella "normalità" del mondo allucinato del malato di mente. Se un'e-mail inviata all'indirizzo sbagliato segna l'inizio della relazione fra

Giorgio e Serena, le sensazioni d'inquietudine e d'attesa non tarderanno a rivestire i segreti e le personalità dei protagonisti. Tra brandelli di ricordi, momenti d'inquietante monologo interiore, pensieri a tratti allucinati, le pagine non tarderanno a svelare la loro verità sui personaggi.

SESTO CLASSIFICATO

Autore **Giovanna Serafini**

Città Belluno

Età 84

Titolo dell'opera: *Una donna due vite*

Una raccolta di racconti snelli e veloci che scoprono spaccati di vita, storie legate fra loro dal desiderio di assaporare l'esistenza, di viverla intensamente. Vittoria e sconfitta, mistero e verità si mescolano nell'offrirsi dei personaggi alla vita, con un misto di desiderio e dolcezza. Per contrapposte certezze, come la vita e la morte, la speranza e la delusione, l'arrivo e la partenza, il mistero e la verità, la raccolta definisce la misura del "doppio" tradotto nel nostro esistere.

QUINTO CLASSIFICATO

Autore **Lamberto Pignoloni**

Città Tivoli (Roma)

Età 60

Titolo dell'opera: *Interni vuoti*

«Vuoti e pieni diventano puro spazio di dialogo» in quella che è una raccolta di cinque racconti ispirata da un fine ragionamento sulle relazioni umane. Se il pieno è la presenza materiale del creato così come dei legami e dei rapporti sentimentali, il vuoto è la presenza dell'assenza, la misura illusoria della condivisione racchiusa nel legame, che si traduce nel perenne desiderio di libertà.

Nell'interno, che si trova vuoto, si riassume l'immagine dell'incoerenza della nostra umanità, sempre combattuta fra il bisogno del legame e il desiderio di libertà.

Nota: ha partecipato a diverse edizioni del Premio, classificandosi anche tra i finalisti.

QUINTO CLASSIFICATO

Autori Federico Fabbri

Città Firenze

Età 46

Titolo dell'opera: *La verità ha bisogno del sole*

Una storia che scava nella psiche di chi, dopo aver compiuto un delitto, si ritrova a cancellare interi ricordi e non riesce a rintracciare i motivi del suo crimine. Quando, come il protagonista del romanzo, si è costretti a convivere con l'idea di aver ucciso la propria moglie senza ricordare, la vita si risolve nella ricerca di sé stessi passante per il ricordo. Come un giudice inclemente il passato non tarderà a pretendere la giusta pena, indicando al condannato la sola e unica strada da percorrere.

Nota: ha partecipato nella scorsa edizione con un altro romanzo, *Maledette ortensie*, pubblicato successivamente da LuoghInteriori.

QUARTO CLASSIFICATO

Autore Andrea Gasparri

Città Cetona (Siena)

Età 68

Titolo dell'opera: *Adoro i tulipani*

È la storia di un amore coniugale che afferra senza addolcirle le difficoltà di un legame di fronte alle insidie del tempo e della vita. Perché nessuno può rubare l'amore, possiamo soltanto smarrirlo; e quando sarà sfuggito dalla nostra mano distratta, chi potremo incolpare della nostra solitudine se non noi stessi? La tenacia e l'accettazione passano per la forza di un sentimento che, se vero, saprà avere la pazienza di aspettare che si creino i presupposti per "innamorarsi" di nuovo.

TERZO CLASSIFICATO

Autore **Ruggero Grimaldeschi**
Città Chiusi (Siena)
Età 70

Titolo dell'opera: *Sette racconti nel cassetto*

Sette racconti delicati e coinvolgenti, ambientati nei dintorni di un paesaggio senese vissuto in periodi diversi. Storie comuni che colgono da diverse prospettive i più tenui lineamenti della nostra esistenza. Senza stabilire legami apparenti, ogni diverso racconto sembra "tentare la scalata", rispondere cioè all'ambizione di proporre una declinazione di riflessioni sull'amore, sulle sue manifestazioni e, tramite questo privilegiato percorso, sulla stessa umanità.

Nota: ha partecipato in altre edizioni.

SECONDO CLASSIFICATO

Autore **Andrea Bacan**
Città Savona
Età 45

Titolo dell'opera: *Aperiromanzo*

Sei racconti per dimostrare quanto limitata e presuntuosa sia spesso la nostra percezione del mondo. Se il momento in cui ci accorgiamo di aver perso la persona seduta al nostro tavolo, è quello in cui questa si alza ed esce, se possiamo renderci conto dei nostri errori di valutazione solo dopo averli compiuti, ogni racconto approfondisce una stessa riflessione sull'apparenza, sulle occasioni mancate, sull'eccezione alla regola che passa per la conoscenza dell'umanità più pura.

PRIMO CLASSIFICATO

Autore **Nicola Barca**

Città Milano

Età 51

Titolo dell'opera: ***Acerbo e altri racconti***

In una sequenza fatta di salti e variazioni prospettiche quattordici storie colorano i profili di una raccolta di racconti brevi. Una selezione raffinata, che dietro la diversità nasconde una connessione profonda: un senso comune d'indefinito, scioccante cambiamento.

L'avanzata verso la trasformazione di più esistenze, degli equilibri costituiti e del senso comune, diventa un punto di partenza, un pungolo al ragionamento su temi etici ed esistenziali d'ampio respiro.